

Unione Industriale

Globalizzazione addio?

L'analisi del Centro Einaudi

MAURIZIO TERNAVASIO

Globalizzazione addio? È il titolo dell'incontro svoltosi ieri al Centro Congressi dell'Unione Industriale per presentare il rapporto sull'economia globale e l'Italia del Centro Einaudi diretto da Giuseppe Russo, che è stato curato da Mario Deaglio con la collaborazione di Ubi Banca.

Il lavoro, di cui è coautore lo stesso Russo, analizza l'economia globale e quella italiana non secondo la metrica di breve periodo, bensì tentando un approccio multidisciplinare e dando un peso alle variabili qualitative e politiche. «Secondo la ricerca il 2016 si è concluso con un discreto caos politico per l'inizio di una possibile frantumazione in seno all'Unione Europea - spiega Russo - mentre gli Stati Uniti di Trump affrontano la strada di una riduzione della cooperazione internazionale. Le politiche monetarie che hanno sostenuto la ripresa completando i loro effetti, alla prova dei fatti si rivelano insufficienti. Basti pensare al Giappone, che ha fatto acquistare alla



sua banca centrale un debito pubblico che tocca il 240%, senza riuscire con quell'iniezione di liquidità a far ripartire i consumi. Gli Stati Uniti, pur agganciando una ripresa del 2% del Pil, si trovano molto al di sotto della crescita raggiunta nel periodo ante crisi e hanno visto aumentare la differenza di reddito tra i cittadini e diminuire il potere di acquisto della classe media».

In Europa le politiche monetarie sono state lanciate in ritardo e stentano a soddisfare i cittadini che non hanno mai

avuto dell'Europa un'opinione così debole. «In Italia la ripresa c'è, ma viene dopo una diminuzione della cilindrata dell'economia che sta determinando un sentiero di crescita inferiore alle aspettative - continua Russo - anche perché mancano gli investimenti». Il rapporto, nell'esaminare le varie aree del globo, intravede qualche barlume di positività in Africa. «Qui ci sono le 10 economie dalla maggior crescita mondiale e l'innovazione tecnologica si difonde con grande vigore».

© BY NC ND AL CUI DIRITTI RISERVATI

La ricerca
Analizza
l'economia
globale e
quella italiana
non nel breve
periodo, ma
tentando un
approccio
multidiscipli-
nare

